

STATUTO DI ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

APCAT Mantova - ODV

Art. 1 - Definizione e Sede

1. È costituita l'Associazione Provinciali dei Club Alcologici Territoriali Mantova - ODV (APCAT Mantova ODV). L'APCAT Mantova, Associazione dei Club, (Metodo HUDOLIN), d'ora in avanti chiamata "Associazione" è un'associazione del Terzo Settore – organizzazione di volontariato (ODV), a carattere apartitico, aconfessionale ed interetnico costituita ai sensi del Codice del Terzo settore (decreto legislativo 3 agosto 2017, n. 117). L'Associazione ha sede legale presso Curtatone Via Martiri di Belfiore n°1, i cambiamenti di sede possono essere deliberati da parte del Consiglio Direttivo e non sarà necessaria la procedura normale di modifica dello Statuto.
2. L'Associazione ha sede operativa nel luogo di residenza del presidente pro tempore.

Art. 2 - Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente statuto nei limiti di quanto previsto dal Codice del terzo settore e dal presente statuto.

Art. 3- Definizione dei Club e delle loro Associazioni

- 1- L'Associazione è costituita su base locale da:
 - a) CLUB Alcologici Territoriali (metodo Hudolin);
 - b) CLUB con denominazioni anche diverse che, comunque, si rifanno al metodo Hudolin.
- 2- Tramite l'Associazione, i Club che lo richiedono aderiscono a livello regionale all'ARCAT - Lombardia (Associazione Regionale dei Club Alcologici

Territoriali), organizzazione di Volontariato ed Ente del Terzo Settore.

3- Il Club è una comunità multifamiliare appartenente alla comunità locale dove ogni persona ed ogni famiglia può compiere un percorso di cambiamento delle relazioni per una migliore qualità della vita ed affrontare le molteplici difficoltà presenti nella persona, nella famiglia e nella comunità, seguendo come metodo l'Approccio Ecologico-Sociale del Prof. Vladimir Hudolin, ampiamente sperimentato nei problemi alcolcorrelati e complessi e nella multidimensionalità della vita. Il Club, composto da famiglie e da un servitore-insegnante, è parte della comunità locale in cui opera e promuove la cultura della promozione e della protezione della salute coerentemente con l'Approccio Ecologico-Sociale, che ne è il fondamento scientifico.

Art. 4 – Finalità

1. L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, non ha fini di lucro, ed ispira la propria organizzazione ed il proprio funzionamento ai principi di democraticità della struttura, elettività, di uguaglianza e pari opportunità nonché gratuità delle cariche associative e delle attività svolte.

Art. 5 - Attività di interesse generale

1. L'attività dell'Associazione è svolta prevalentemente dai volontari associati, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. L'Associazione svolge in via principale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), d), h), i), l), v), w) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e nello specifico:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8



novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

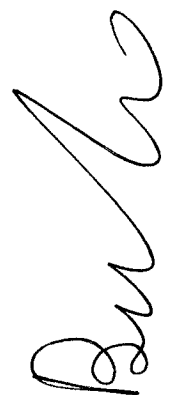
i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

3. l'Associazione può svolgere altresì attività diverse, secondarie e strumentali, rispetto a quelle previste al comma 1, entro i limiti consentiti dall'art.



6 del Codice del Terzo settore.

4. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi, ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo settore.

5. L'Associazione, in particolare, svolge le seguenti attività specifiche:

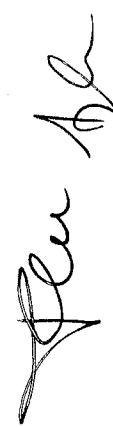
- a) Promuove e sostiene attività di informazione, in ogni sua espressione, mirata alla promozione e protezione della salute della persona, della famiglia e della comunità, a partire dai problemi alcolcorrelati e complessi;
- b) Promuove la cooperazione, attraverso la partecipazione attiva di tutti i suoi Soci, con le Istituzioni pubbliche e private che si riconoscono nelle finalità dell'Associazione e nel volontariato, per la realizzazione di progetti mirati alla promozione e protezione della salute personale, familiare e comunitaria e della solidarietà sociale, sostenendo, qualora fosse richiesto, tutte le azioni necessarie all'accreditamento dell'Associazione e delle sue attività formative presso gli enti preposti;
- c) Attiva capacità di proposta e di verifica su leggi e programmi che incidono sul piano socio-sanitario nazionale e sulle ASST territoriali;
- d) Migliora la qualità della vita delle comunità attraverso l'Approccio Ecologico Sociale secondo il metodo Hudolin, impegnandosi e sostenendo lo sviluppo e la costituzione dei Club su tutto il territorio di competenza;
- e) Sostiene i Club aderenti all'Associazione in tutte le attività che, in autonomia, intendono realizzare per la diffusione dei Club stessi e per la promozione e la protezione della salute e del benessere nelle comunità cui appartengono;
- f) Coopera in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale nel campo dei problemi alcolcorrelati e complessi e della multidimensionalità della



sofferenza umana, secondo l'Approccio Ecologico Sociale elaborato dal prof. Vladimir Hudolin.

Art. 6 – Missione dell'Associazione

1. L'Associazione, in particolare:
 - a) Svolge attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione o supporto dei CLUB, delle loro attività di interesse generale, anche allo scopo di promuoverne ed accrescerne la rappresentatività presso i soggetti istituzionali e nella comunità locale;
 - b) Cura il coordinamento e la pertinenza scientifica dei programmi di formazione dei membri dei Club e delle comunità locali, ivi compresi gruppi qualificati di professionisti che abbiano specifica influenza sui comportamenti socio-sanitari della popolazione in generale e dei giovani in particolare, quali medici, personale socio-sanitario, insegnanti;
 - c) Monitora l'attività degli associati;
 - d) Promuove e sviluppa le attività di controllo, anche sotto forma di autocontrollo e di assistenza tecnica nei confronti degli associati.
 - e) Mantiene regolari rapporti con associazioni, enti ed istituzioni pubbliche e private, che a livello locale operano nel settore sanitario, educativo e sociale, della promozione e protezione della salute e del benessere in riferimento ai problemi alcolcorrelati e complessi;
 - f) Costituisce punto d'incontro, collaborazione e confronto tra tutti i Club Territoriali (metodo HUDOLIN) che nell'ambito del loro territorio e della loro operatività mantengono la loro autonomia funzionale;
 - g) Garantisce l'armonizzazione dei programmi a livello territoriale affinché si



realizzi l'Approccio Ecologico-Sociale in modo uniforme su tutto il territorio di competenza;

- h) Promuove e sostiene progetti di cooperazione locale, regionale, nazionale ed internazionale con enti ed organismi italiani e non, che perseguono lo sviluppo e la tutela dei diritti dei cittadini.

Art. 7 - Soci

1. Sono "Soci" dell'Associazione con diritto di voto tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali dell'Associazione, ne condividono lo spirito e gli ideali. Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.
2. Possono presentare domanda di ammissione all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e che, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.
3. L'ammissione alla Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, senza alcuna limitazione in riferimento alle condizioni economiche né discriminazione di qualsiasi natura, non oltre i sessanta giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.
4. Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.
5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
6. Viene esclusa la temporaneità del vincolo associativo.
7. Ogni socio può essere rappresentato da persona da lui delegata.
8. Soci sono di fatto tutti i "membri di Club".

9. I soci hanno il diritto-dovere di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo Statuto.

10. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali di cui all'art.15 del Codice del Terzo settore facendone richiesta scritta, anche mediante semplice messaggio di posta elettronica, al Presidente dell'Associazione il quale dovrà provvedere entro i successivi 10 giorni.

11. L'attività è svolta in via prevalente dagli associati all'Associazione, che operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro ai sensi dell'art. 7 del Codice del terzo settore.

12. I soci contribuiscono al sostegno economico dell'Associazione con le quote associative, come stabilito dalla Assemblea Generale, su proposta del Consiglio Direttivo.

13. L'associazione tiene un libro degli associati, a cura del Consiglio direttivo.

Art. 8 – Esclusione e recesso

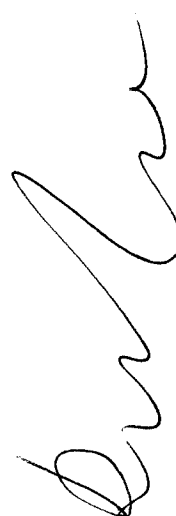
1. I soci possono in qualsiasi momento comunicare la volontà di recedere dall'Associazione.

Art. 9 – Organi Sociali

1. Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea Generale;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente dell'Associazione;
- d) L'organo di controllo e revisione qualora se ne riscontri la necessità o l'obbligo di legge.

2. Le cariche associative sono rivestite dai soci, sono svolte a titolo di



volontariato, gratuitamente, fatti salvi i rimborsi spese documentati, nei limiti stabiliti dall'Associazione stessa. L'assemblea può deliberare un compenso per l'organo di controllo e revisione contabile.

3. Le cariche sociali sono incompatibili con qualsiasi rapporto di lavoro o rapporto giuridico a contenuto patrimoniale con l'Associazione.

4. Tutti i titolari di cariche associative non devono aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione ai pubblici uffici.

5. L'Assemblea generale, il Consiglio direttivo e l'Organo di controllo e revisione dell'Associazione tengono un libro delle proprie adunanze e deliberazioni, ai sensi dell'art.15 del Codice del Terzo settore.

Art. 10 - Assemblea Generale

1. L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci dell'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione.

2. Ciascun socio può farsi rappresentare in Assemblea da un delegato con delega scritta. Ogni delegato non potrà avere più di una delega.

3. All'Assemblea Generale partecipano di diritto: il Presidente, il vicepresidente e i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

4. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogni qualvolta lo richiedano il Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un terzo dei soci.

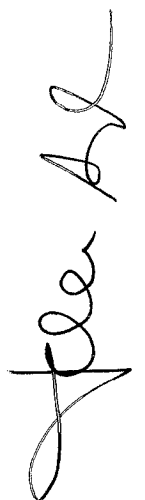
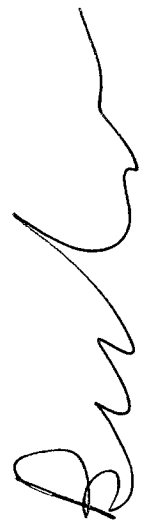
5. L'Assemblea Generale ha potere decisionale relativamente a tutte le attività dell'Associazione, in particolare spetta all'Assemblea Generale:

a) nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo eleggendoli tra i soci



avendo cura di eleggere un consigliere per ogni club operativo

- b) elegge e revoca, qualora ricorrano le condizioni prescritte dagli articoli 30 e 31 del D.Lgs 117/2017, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- c) discute e approva il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, assieme al bilancio preventivo dell'Associazione all'interno del quale viene indicato l'eventuale ammontare della quota sociale annua
- d) discute e approva il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta che rappresenti quanto realizzato ed i risultati conseguiti
- e) delibera in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di esclusione del socio, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio
- g) delibera, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione, garantendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
- h) approva eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- i) fissa l'ammontare dell'eventuale quota associativa;
- j) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- k) deliberare sulle modificazioni dello statuto;



l) deliberare l'eventuale trasformazione, scissione, fusione o lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

6. L'assemblea è convocata in forma ordinaria. Per le deliberazioni concernenti gli oggetti di cui al precedente comma, lett. k) ed l), l'Assemblea è convocata in forma straordinaria.

7. L'assemblea ordinaria e straordinaria sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, da un altro membro del Consiglio Direttivo eletto tra i presenti.

8. Le convocazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria sono effettuate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno trenta giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta fatta pervenire ai soci via posta, fax, mail, PEC, o a mano.

9. L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, quando siano presenti o rappresentati almeno un terzo dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti o loro rappresentanti.

10. Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono adottate col voto favorevole dalla maggioranza dei soci presenti:

11. L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, è necessario che siano rappresentati almeno un decimo dei soci.

12. Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria di cui al comma 6 lett. d), concernenti le modifiche dello statuto, sono adottate con voto favorevole della maggioranza dei delegati. Le deliberazioni dell'Assemblea Straordinaria di cui al



comma 6 lett. f), concernenti lo scioglimento dell'Associazione, sono adottate con voto favorevole di tre quarti dei delegati aventi diritto.

Art. 11 - Consiglio Direttivo (C.D.) - composizione

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un socio per ogni Club, o da un suo delegato, dal Presidente dell'Associazione, che lo presiede, e dal Vice Presidente. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
2. Il Consiglio Direttivo resta in carica quanto il presidente. Alla scadenza i suoi membri vengono designati ex novo dai Club senza possibilità di designazioni consecutive.
3. Le sedute del C.D. sono valide con la presenza di due terzi dei componenti in prima convocazione e con la maggioranza assoluta in seconda convocazione. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza semplice fra i presenti.
4. Qualora uno dei consiglieri eletti cessi dalla carica, il Consiglio Direttivo ne delibererà la surrogazione con il primo dei non eletti. Qualora non vi siano candidati non eletti disponibili, dovrà essere convocata l'Assemblea ordinaria per la nomina del sostituto. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Art 12 Consiglio Direttivo - Convocazione

1. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta recapitata via posta, a mano, fax, mail o PEC.

Art. 13 Consiglio Direttivo - Funzioni

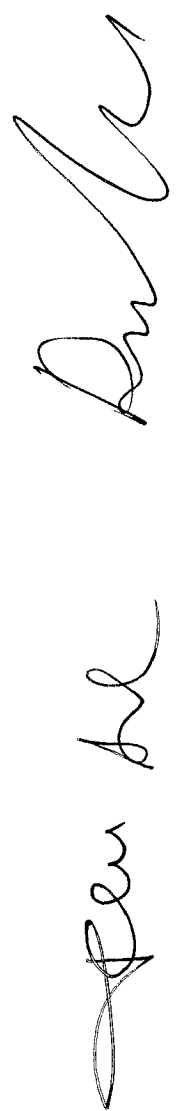


1. Spetta al Consiglio Direttivo
 - a) Eseguire le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
 - b) Provvedere all'elezione del Presidente scelto fra i candidati proposti dai Club, con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto.
 - c) Predisporre e sottoporre all'Assemblea Generale il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e, ove previsto, il bilancio sociale;
 - d) Provvedere all'ordinaria amministrazione dell'Associazione;
 - e) Proporre le modifiche dello Statuto;
 - f) Proporre all'Assemblea Generale la composizione del Collegio dell'Organo di Controllo e Revisione;
 - g) Stabilire, di concerto col Presidente, la data di convocazione dell'Assemblea Generale;
 - h) Ogni altra funzione attribuita per statuto o per legge.

Art. 14 - Il Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e rappresenta l'Associazione di fronte a terzi.
2. Il Presidente convoca l'Assemblea generale ordinaria e straordinaria ed il Consiglio Direttivo e dà esecuzione alle loro deliberazioni.
3. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica tre anni. Non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.
4. La carica di Presidente è incompatibile con qualsiasi altra carica nei Club.
5. Il Presidente è coadiuvato, per lo svolgimento delle proprie funzioni, da una segreteria.

Art 15 – Il Vice Presidente



1. Il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente, dura in carica per tutto il periodo del mandato del Presidente.
2. In caso di impedimento temporaneo del Presidente, il Vice Presidente ne assume le responsabilità e le funzioni.
3. In caso di impedimento permanente o prolungato (non oltre 4 mesi) o in presenza di dimissioni del Presidente, il Vice Presidente convoca al più presto, e comunque non oltre i sessanta giorni, il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 16 - Organo di controllo e di revisione contabile

1. L'organo di controllo e di revisione contabile è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo
2. I membri possono essere eletti anche tra i non Soci. Almeno un membro effettivo ed un membro supplente devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del c.c. Nel caso in cui siano superati i limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, tutti i membri devono essere iscritti al registro dei revisori legali. e devono essere esperti in materia contabile.
3. L'organo di controllo ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale.
4. L'organo di controllo esercita le funzioni di cui all'art. 30 del Codice del Terzo settore. Redige le relazioni da presentare all'Assemblea Generale unitamente al bilancio consuntivo.
5. I membri dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono



chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. L'organo di controllo dura quattro anni. La carica di membro dell'Organo di controllo è incompatibile con ogni altra carica sociale.

7. I membri dell'Organo di controllo possono essere rieletti.

Art. 17 – Risorse Economiche

1. Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a) Quote dei soci;
- b) Contributi pubblici e privati;
- c) Raccolte fondi;
- d) Donazioni o lasciti testamentari, con beneficio di inventario;
- e) Rendite patrimoniali;
- f) Entrate derivanti da attività diverse;

2. Per lo svolgimento di attività di interesse generale, gli Associati possono percepire solo ed esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. In caso diverso, tali attività sono considerate attività diverse secondarie e strumentali.

Art. 18 - Bilancio

1. L'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. Il Consiglio Direttivo presenta annualmente entro il 30 maggio all'Assemblea il bilancio consuntivo dell'esercizio trascorso, nelle forme previste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore, e quello preventivo per l'anno in corso da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Gli eventuali avanzi di gestione



sono impiegati totalmente per la realizzazione delle attività dell'Associazione, salvo diversa previsione di legge.

Art. 19- Modifica dello Statuto

1. Le proposte di modifica allo Statuto possono essere iniziativa del Consiglio Direttivo o di almeno un terzo dei soci.

Art. 20 – Scioglimento

1. La durata dell'Associazione è illimitata.

2. L'impegno associativo volontario è strumento importante a disposizione dei soci per consolidare il percorso di crescita e maturazione anche nella promozione e protezione della salute e del benessere delle comunità; è inoltre necessario mantenere quanto più possibile le associazioni vicine al territorio - per questo il consiglio direttivo convocherà l'assemblea per decretare la moltiplicazione dell'Associazione, qualora lo ritenga utile allo sviluppo dei programmi e, comunque, al raggiungimento del dodicesimo Club. La nuova ACAT andrà organizzata rispettando l'appartenenza, la continuità territoriale e la disponibilità dei soci.

3. Qualora sia deliberato lo scioglimento, ai sensi dell'art.10, comma 13 dello statuto, l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'Assemblea. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.



4. In caso di scioglimento o cessazione dell'Associazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo settore.
5. In caso di moltiplicazione i fondi andranno ridistribuiti proporzionalmente.

Art. 21- Regolamento

1. Può essere deliberato un regolamento, dall'Assemblea Generale che, nel rispetto dello statuto, ne disciplini gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed alle attività dell'Associazione.

Art. 22 - Assicurazione

1. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato non occasionale sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.

Art. 23 - Disposizioni transitorie e finali

1. Per quanto non previsto da questo Statuto, si applica il Codice del Terzo settore e, in via residuale e per quanto non previsto, il Codice Civile. Si osservano le norme di legge, ivi compresa la legge 675/96, come pure sono da considerare nulle quelle norme contenute nel presente Statuto che fossero in contrasto con le disposizioni di legge.
2. Gli organi sociali in carica alla data di entrata in vigore del presente statuto, per la gestione della fase transitoria, sono confermati fino alla scadenza naturale.



3 2258 20/10/2022

0,00 **TNH22L002258000PG**
0,00 codice identificativo
per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TNH



IL FUNZIONARIO
[Handwritten signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE - DPMN UT MANTOVA

INTERROGAZIONE ATTO NUMERO 2258
ATTO PRIVATO SERIE 3
STIPULATO IL 01/10/2022 REGISTRATO IL 20/10/2022
NUMERO ELENCO ATTI/PACCO 3002258

RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE: 93011700205 APCAT MANTOVA -ODV -
ID. TELEMATICO: TNH22L002258000PG

ATTO ESENTE

SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'ATTO
N.ORD. COD.FISC.
1 - 93011700205

DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO - NEGOZI
N.ORD. Progr. DESCRIZIONE

1	001 - T000 ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.
	VALORE DICHIARATO : 0,00
	DANTI CAUSA SOGGETTI: 1

NOTE:
REGISTRAZIONE ATTO ESENTE EX ART 82 DLGS 117 /2017

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dall'art. 82, comma 5, D.Lgs 117/2017
Esente dall'imposta di registro ai sensi dall'art. 82, comma 3, D.Lgs 117/2017, corretto dall'art. 26, D.Lgs 105/2018



A.P.C.A.T. MANTOVA ODV
Associazione Provinciale Club Alcolologici Territoriali (metodo Hudolin)
Via Martiri di Belfiore n° 1 - 46010 Curtatone (MN)
C.F. 93011700205
Iscrizione Albo Regionale n° 197/2010
Presidente: Cell. 340/1089014
Orario apertura sede: Lun. 10 - 12 Mer. 10 - 12 Ven. 10 - 12
www.apcatmantova.it E-mail apcat.mantovaonline@gmail.com

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA n. 2 del 01.10.2022

Il giorno 01-10-2022, alle ore 15,00, presso la sede sociale Club "Rivivere" via Giuseppe Facciotto n°7 Mantova, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione "A.P.C.A.T. Mantova odv Associazione Provinciale dei Club Alcolologici Territoriale" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Adeguamento dello statuto al "Codice del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017).

In prima convocazione sono presenti, fisicamente o per delega, n. 7 soci su un totale di n. 55 soci iscritti.

In prima convocazione non avendo raggiunto il quorum è stato necessario una seconda convocazione.

In seconda convocazione sono presenti, fisicamente o per delega, n. 27 soci su un totale di n. 55 soci iscritti.

I quorum richiesti dallo statuto per la valida costituzione dell'Assemblea Ordinaria sono pertanto rispettati.

Presiede l'Assemblea il sig. Roberto Basso, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione.

Verbalizza la riunione il sig.ra Angela Pradella, nella sua qualità di Segretario dell'Associazione.

Il Presidente, accertata la regolare convocazione dell'Assemblea e la presenza del numero dei soci richiesto dallo Statuto per deliberare, dichiara aperta la seduta.

Sul primo punto all'ordine del giorno, interviene il Presidente il quale spiega ai soci che la Provincia di Mantova, nella sua funzione di Ufficio Territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha notificato, in data 29 agosto 2022 la necessità di adeguare ulteriormente lo statuto al Codice del Terzo Settore assegnando un termine di 60 giorni per ottemperare e completare così il processo di traslazione nel Registro Unico. Tale termine è stato poi sospeso fino al 15 settembre per effetto dell'art. 25bis del Decreto Legge 73/2022 approvato in sede di conversione in Legge in data 2 agosto 2022. Il Presidente spiega che l'iscrizione al Registro Unico è condizione per continuare a godere delle agevolazioni fiscali concesse dalla legge. Il Presidente, infine, specifica che le modifiche in oggetto possono essere deliberate con Assemblea ordinaria per riserva di legge (art. 101 del D.Lgs. 117/2017) essendo tali modifiche resesi necessarie a seguito di uno specifico provvedimento emanato dall'Ufficio Territoriale del Registro Unico.

È stata pertanto elaborata una bozza di statuto in adeguamento, che viene allegata al presente verbale, secondo le indicazioni pervenute dalla Provincia.

Il Presidente, pertanto, chiede all'Assemblea di approvare la bozza in oggetto

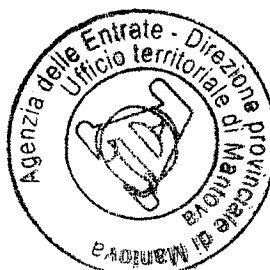
L'Assemblea, chiamata a votare, delibera, con voti favorevoli 27, voti contrari //, astenuti //, di adottare il nuovo statuto

Esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente, in seguito alla lettura ed all'approvazione del presente verbale, dichiara alle ore 17,00 conclusa la seduta.

Il Segretario [firma]

Il Presidente [firma]

Ufficio gestione e controllo atti
Vito Bottalico



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI MANTOVA
UFFICIO TERRITORIALE DI MANTOVA

Reg. il 20/10/2022 al
n. 3/2258

Liquidazione Reg. €

Reg. € ESENTE

Bollo €

Sanz. €

Int. €